

# **REGOLAMENTO APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEL 18.04.2002**

**Art.1:** I Soci, come individuati dagli art. 5 e 6 del vigente statuto possono essere specificatamente suddivisi in:

a) Soci Effettivi, che contribuiscono al raggiungimento dello scopo sociale con il loro impegno personale e gratuito.

b) Soci Sostenitori, che sostengono l'Associazione con versamenti in denaro e/o natura.

L'ammontare della quota associativa viene stabilita secondo le modalità dell'art. 7 del vigente statuto. Per i soci Effettivi l'ammontare della quota associativa annua sarà pari al costo di iscrizione del Socio stesso dell' ANPASS.

Il diritto di partecipare alle assemblee spetta a tutti i Soci, mentre il diritto di voto e di elezione spetta ai soli Soci Effettivi.

**Art.2:** Il presente regolamento deve essere approvato dai Volontari riuniti in assemblea (art. 13 dello Statuto) e solo in questa sede possono essere apportate delle modifiche.

Per la convocazione dell'Assemblea ordinaria ci si atterrà a quanto previsto dall'art. 11 del vigente Statuto.

**Art.3:** Il presente regolamento si rivolge ai Soci Effettivi.

Ogni Socio Effettivo, da qui in poi semplicemente chiamato Volontario, è tenuto a conoscere e a rispettare le norme contenute nello Statuto e nel presente regolamento dell'Associazione, la cui non conoscenza non può essere considerata scusante ad eventuali mancanze.

**Art.4:** I Volontari oltre all'art.6 dello Statuto sono tenuti al rispetto delle seguenti norme:

a) la domanda di iscrizione del nuovo volontario dovrà essere fatta su apposito modulo, debitamente compilato e sottoscritto dall'interessato o dai genitori in caso di volontario minorenni.

b) per essere iscritti all'Associazione, in qualità di Volontario occorre:

1) avere compiuto 14 anni;

2) godere di buona condotta morale e civile;

3) disporre di idoneità psicofisica al servizio che dovrà essere accertata tramite certificato medico. Il Volontario potrà comunque essere sottoposto a successivi

accertamenti clinici di controllo ove il Direttore Sanitario ne ravvisi l'opportunità.

c) Al nuovo Volontario è fatto obbligo di osservare un periodo di prova, di almeno 2 mesi e/o 8 turni prima di poter ricevere la divisa completa dell'Associazione. Al termine di questo periodo di prova e solo dopo aver affrontato i vari corsi propedeutici e ricevuto l'assenso del Direttore Sanitario tale Volontario potrà svolgere servizio di emergenza-urgenza.

d) I Volontari possono lasciare liberamente l'Associazione inviando al Consiglio Direttivo una lettera di dimissioni e riconsegnando tutto il materiale ricevuto in dotazione dall'Associazione.

Il Volontario che per 3 turni consecutivi non presta servizio senza giustificato motivo, è da considerarsi dimissionario d'ufficio e dovrà restituire tutto il materiale consegnatogli in dotazione.

La qualifica di Volontario si perde automaticamente per decesso.

E' concesso ai Volontari di sospendersi dal servizio attivo per un periodo massimo di quattro mesi consecutivi, fatte salve le cause di forza maggiore autorizzate, dietro motivata richiesta, dal Consiglio Direttivo.

Tra un periodo di sospensione e l'altro deve obbligatoriamente intercorrere un periodo di quattro mesi di servizio attivo nei modi previsti dagli art. 7-8-9 del vigente regolamento, rimangono salve le cause di forza maggiore, motivate e autorizzate per iscritto dal Consiglio Direttivo.

Il Volontario che sarà riscontrato dedito all'uso di sostanze stupefacenti e/o all'alcolismo dovrà essere immediatamente sospeso dal servizio in attesa degli accertamenti del caso, che se dovessero risultare positivi autorizzeranno il Consiglio Direttivo a prendere i provvedimenti del caso.

**Art.5:** Non possono candidarsi a ricoprire cariche degli Organi Sociali dell'Associazione coloro che ricoprono incarichi di qualsiasi tipo in altre Associazioni di Pubblica Assistenza.

**Art.6:** La gerarchia del turno comprende nell'ordine Responsabile Turno, Volontario Esperto, Volontario nuovo, Centralinista. Solo coloro con qualifica di Responsabile Turno o Volontario Esperto possono essere anche Soccorritori per l'emergenza, naturalmente dopo aver sostenuto con esito positivo, il percorso di formazione stabilito dal Direttore Sanitario; tale qualifica di Soccorritore si mantiene attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e può comunque essere revocata dal Direttore Sanitario.

Il Responsabile turno è il volontario che dispone la formazione degli equipaggi e l'uscita dell'ambulanze nominando i capomacchina; è responsabile del materiale preso in consegna e redige l'apposito verbale di servizio, indicandovi ciò che riterrà

utile e/o necessario e/o quanto segnalato dal personale in servizio; ogni annotazione dovrà essere firmata; l'espletamento delle sue funzioni dovrà essere conforme alle modalità previste dal Responsabile dei servizi e/o dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea dei Volontari.

Qualora nello stesso turno ci siano più volontari con la qualifica di Responsabile Turno, sarà quello che da più tempo fa parte dell'Associazione ad assumerne la responsabilità sugli altri.

Il Responsabile Turno nomina, tra i volontari idonei, i capomacchina che:

- prendono in consegna le somme incassate nell'espletamento del servizio, consegnandole al Responsabile Turno

- controllano le condizioni degli automezzi e del materiale a disposizione, in collaborazione con gli altri membri dell'equipaggio, segnalando eventuali guasti e disponendo, in caso di giustificata e particolare urgenza, la sistemazione e/o riparazione; in casi di mancanza di materiale sanitario si provvederà immediatamente al suo ripristino, utilizzando le scorte dell'armadietto sanitario, segnalando ogni ripristino sul verbale di servizio;

- curano le necessarie registrazioni dei viaggi effettuati sulla base delle disposizioni emanate;

- devono segnalare le irregolarità e le carenze riscontrate nell'espletamento del servizio;

- stabiliscono i compiti dei volontari assegnati al proprio equipaggio, la strategia da seguire e nominano l'autista, fra coloro che sono in grado di svolgere tale compito e soddisfano i requisiti previsti dal successivo art.14

I ruoli descritti nell'art. si possono sovrapporre, ma il servizio deve essere svolto da almeno due persone, l'unica deroga è prevista per l'utilizzo delle autovetture in cui è sufficiente un autista.

Qualora un responsabile Turno non si presentasse in servizio, il più anziano di servizio ne assumerà temporaneamente la qualifica.

Il Responsabile Turno può inserire nell'equipaggio di emergenza anche un volontario privo della qualifica di Soccorritore in qualità di aiuto/osservatore purchè idoneo al servizio attivo.

**Art.7:** Il volontario potrà indicare i turni di disponibilità. L'Associazione chiede al volontario la disponibilità di 13 (tredici) ore mensili; almeno un turno dovrà essere svolto di sabato, domenica o in giorno festivo. Restano esonerati, di diritto, da quest'obbligo coloro che prestano servizio nei turni feriali-giornalieri (compresi nell'orario fra le ore 7 e le ore 20), nel rispetto delle 12 ore mensili.

Ciascun volontario non può svolgere più di 13 ore di turno continuativo; al termine è obbligatorio il rispetto di almeno 1 turno di riposo.

Eventuali impossibilità a mantenere il turno assegnato dovranno essere comunicate al responsabile dei servizi almeno 7 giorni prima della data prevista, per una tempestiva sostituzione. Qualora il turno debba essere svolto entro 7 giorni, sarà cura del volontario stesso trovare il proprio sostituto che dovrà avere pari o superiore qualifica.

I turni sono esposti in apposite tabelle dove sono indicati i volontari designati in base alla propria disponibilità comunicata; non sono ammesse cancellazioni dalla tabella dei turni se non preventivamente segnalate al responsabile dei turni e da questo autorizzate; è fatto divieto a chiunque di modificare i turni di un altro volontario senza il suo espresso consenso.

Il responsabile dei servizi avrà cura di sollecitare chi svolge un numero di turni inferiore agli impegni assunti. Ogni deroga è ammessa dietro autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo, su richiesta motivata dei volontari interessati.

E' sull'impegno dei volontari che si gioca la credibilità dell'Associazione.

**Art.8:** I turni ordinari vengono svolti con il seguente orario:

- da lunedì a venerdì: il mattino dalle ore 7 alle ore 13; il pomeriggio dalle ore 13 alle ore 20; la sera dalle ore 20 alle ore 24; la notte dalle ore 24 alle ore 7

- sabato, domenica e festività: il mattino dalle 7 alle 13; il pomeriggio dalle 13 alle 19; la sera dalle 19 alle ore 24; la notte dalle ore 24 alle ore 7.

Sono previsti orari per esigenze particolari, solo con l'assenso, anche verbale, dei volontari che hanno aderito a tali iniziative.

**Art.9:** Dal trascorrere del periodo di prova il volontario si impegna a svolgere il proprio servizio indossando la divisa sociale; nel periodo di prova con una pettorina messaggi a disposizione.

Il volontario all'inizio del turno dovrà porre la firma sull'apposito registro; ciò servirà prima di tutto per la copertura assicurativa e per quant'altro sia ritenuto utile e/o doveroso per il Consiglio Direttivo.

La pulizia della Sede, il lavaggio dell'ambulanze e la disinfezione interna delle stesse sono compito di tutti i volontari in servizio, che nessuno si può rifiutare di eseguire.

Al rientro da ogni servizio, se le esigenze lo richiedono, si dovrà cambiare la biancheria, riassetare la barella e controllare che la dotazione sanitaria dell'ambulanza sia sufficiente ed efficiente.

Qualora un volontario, data la propria disponibilità ne disattenda senza giustificati motivi per 3 volte consecutive sarà ritenuto dimissionario d'ufficio. E' buona norma per il volontario montante, presentarsi in sede almeno 10 minuti prima dell'inizio del turno prefissato per agevolare il cambio turno.

**Art.10:** Tutti i soci hanno diritto di fare critiche ai provvedimenti degli organi direttivi, al fine di proporre suggerimenti utili al buon funzionamento dell'attività per il tramite dei componenti del Consiglio Direttivo o degli altri Organi societari; il tutto nel rispetto più completo delle norme della civile convivenza e della buona educazione.

**Art.11:** Al volontario è richiesto, durante l'espletamento del servizio un comportamento di civile educazione nei rapporti coi pazienti e i loro famigliari e con i volontari stessi Tale comportamento si richiede anche ai soci che sostano nei locali della sede in attesa di servizio e così dicasi a quelli che permangono in detti locali in forma ricreativa. Tutti i volontari presenti nell'area prospiciente alla sede dovranno evitare ogni forma di schiamazzo e rumore molesto che possano turbare i vicini, soprattutto dopo le ore 22, fissando come orario di chiusura della sede le ore 1,00. Dopo tale orario si potranno intrattenere presso la sede solo il personale di servizio e coloro che avranno ottenuto esplicita autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo. Questo termine si rende necessario per garantire adeguata tranquillità al personale di servizio notturno. Per quanto riguarda la problematica del fumo è espressamente vietato fumare al piano terra, nelle camere adibite a dormitorio e negli uffici, mentre è consentito al secondo piano nel rispetto delle regole della civile convivenza.

**Art.12:** All'inizio di ogni anno sociale il Consiglio Direttivo determina l'ammontare delle agevolazioni di cui potranno usufruire i Soci e i loro famigliari.

**Art.13:** Qualora pervenissero chiamate di soccorso o di trasporti urgenti alla nostra linea telefonica si deve informare l'utente di chiamare il 118. Non dovranno essere rilasciate informazioni a chiunque sia sui soci che sui servizi, salvo su autorizzazione del Consiglio Direttivo. E' fatto divieto, a tutti, di usare il telefono dell'Associazione per comunicazioni private, fatte salve le cause di forza maggiore autorizzate dal responsabile del turno.

E' compito di tutti i volontari e non solo del Consiglio adoperarsi per rispettare e far rispettare le norme di questo regolamento.

**Art.14:** Per essere autista è richiesto il possesso della patente di guida, minimo di cat.B, che autorizza a l'utilizzo di quei mezzi sprovvisti di segnalatori d'emergenza, per i quali è invece necessario aver compiuto 21 anni e aver conseguito la patente di guida da almeno 3 anni.Il Consiglio Direttivo si riserva di istituire corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di autista , a cui si dovranno sottoporre tutti coloro che la vorranno ottenere.

La guida degli automezzi deve essere calma e sicura; specialmente in servizi urgenti si deve tenere conto dell'esigenza e della stabilità sia del trasportato che dell'equipaggio che lo assiste e sarà quindi compito di chi assiste il trasportato correggere e decidere il tipo di guida che il conducente dovrà tenere. L'uso dei segnali d'emergenza sono ammessi solo per le esigenze che lo richiedono (per esempio il codice rosso) e si ricorda che detti dispositivi CHIEDONO STRADA, MA NON CONCEDONO IL DIRITTO DI PRECEDENZA, quindi è buona norma il rispetto del codice della stradale dei segnali stradali (stop, precedenza, divieti di transito, ecc..) e dei semafori, soprattutto quelli rossi. E' consigliabile l'uso continuativo della sirena e non solo in prossimità degli incroci, si consiglia comunque la moderazione nell'utilizzo della sirena, soprattutto in prossimità dei luoghi di cura e negli orari notturni.

Gli autisti hanno la responsabilità degli automezzi e dovranno fare rapporto per iscritto sul verbale del giorno in caso di problemi e deficienze segnalandoli sul verbale giornaliero.

Eventuali danni riportati dagli automezzi imputabili a grave negligenza dell'autista potranno essere a questo addebitati, così come eventuali contravvenzioni elevate per colpa del medesimo.

E' comunque vietato a tutti i componenti dell'equipaggio iniziare o lasciarsi coinvolgere in qualsiasi discussione con gli altri utenti della strada per qualsiasi motivo. Sono vietate inutili soste durante il servizio e l'autista deve rendere disponibile, equipaggio e automezzo, nel minor tempo possibile.

**Art.15:** L'Associazione organizza in periodi stabiliti dal Consiglio Direttivo corsi di addestramento di vario genere gestiti dai responsabili del settore secondo le proprie modalità autorizzate dal Consiglio stesso.

**Art.16:** Per nessun motivo, salvo autorizzazione del responsabile del turno, si potrà abbandonare la sede durante il servizio.

E' severamente vietato ricevere ricompense personali per i servizi resi.

Le offerte dovranno essere consegnate al responsabile del turno che le verserà secondo la prassi abituale.

Tutti i volontari presenti in sede anche a titolo ricreativo, si devono rendere disponibili ad eseguire eventuali servizi richiesti, se riconosciuti idonei.

Il volontario in servizio di prelievo di un paziente, ne assume la responsabilità dal momento della consegna.

Si fa presente ai capimacchina che rilevino lo stato di precarie condizioni finanziarie di un trasportato, che possono a loro giudizio, rendere il trasporto gratuito.

Tutti i volontari sono tenuti a parcheggiare in modo da non intralciare l'uscita e l'entrata dei mezzi dell'associazione.

**Art.17:** Le quote dei soci sostenitori, nella misura minima stabilita dal Consiglio Direttivo, dovranno essere versate entro e non oltre il 1° Maggio di ogni anno solare. I soci che a tale data non risulteranno in regola con il tesseramento saranno esclusi dalla qualifica di soci per morosità, come previsto dall'art.11 del vigente Statuto.

**Art.18:** Prima di dare applicazione all'art.7 dello Statuto, è facoltà del Consiglio Direttivo prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di volontari che abbiano compiuto gravi mancanze.

**Art.19:** Il Consiglio Direttivo viene fin da ora autorizzato ad apportare le modifiche che riterrà più opportune per il buon funzionamento dell'Associazione purchè:

- a) prima di dar corso alla modifica abbia adeguatamente informato i volontari.
- b) chiedi l'approvazione dei provvedimenti adottati all'Assemblea ordinaria, in mancanza di tale approvazione i provvedimenti si interranno decaduti.
- c) Non siano decisioni che contrastano con lo Statuto in vigore.

**Art.20:** Tutti i volontari sono tenuti al rispetto ed all'osservanza delle norme contenute negli articoli precedenti; qualora si verificassero comprovate mancanze, i Volontari responsabili saranno oggetto di provvedimenti da parte del Consiglio Direttivo.

Gli automezzi, la sede, i suoi locali ed i materiali in essa contenuti sono la ricchezza dell'Associazione, quindi siamo tutti invitati a comportarci secondo le regole della buona educazione e della comune convivenza al fine di evitare spiacevoli discussioni e sterili polemiche.